

Fincantieri, referendum approva accordo del 16 luglio. La Fiom: «Bene»

Il referendum che si è svolto nel gruppo Fincantieri ha registrato una partecipazione al voto molto alta: 4.341 votanti, pari al 65,8% degli aventi diritto. E' stato ampiamente superato il quorum necessario per la validità della consultazione e i votanti rappresentano la maggioranza assoluta del totale dei dipendenti del gruppo.

I voti favorevoli all'intesa del 16 luglio 2009, che modifica e integra l'accordo del 1° aprile 2009, sono la stragrande maggioranza: l'89,7%, si pensi, del totale dei lavoratori. I voti contrari sono il 10,3%. Le lavoratrici e i lavoratori del gruppo Fincantieri si sono pronunciati in modo chiaro e netto. A questo punto la Fiom e le Rsu procederan-

no alla firma definitiva delle intese. «E' stato un referendum vero e molto partecipato - ha dichiarato Giorgio Cremaschi, segretario nazionale della Fiom-Cgil - nonostante l'assurdo rifiuto della Fim e della Uilm di far votare i lavoratori».

«L'alta percentuale di votanti, nonostante le ferie, non è solo un riconoscimento per l'impegno della Fiom, riconoscimento di cui ringraziamo i lavoratori, ma è anche la dimostrazione di quanto i lavoratori tengano alla democrazia sindacale».

«Adesso la Fiom aderisce formalmente alle intese e inizia la fase, che non sarà semplice, della loro applicazione».

